

COMUNE DI ADRANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 DEL 26.10.2016

Reg. Gen. Anno 2016

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 9:50 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data 18.10.2016 prot. n 33646, in prosecuzione della seduta del 25.10.2016, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica.

Presiede la seduta il Presidente Zignale Alessandro

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, alle ore 9:50, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI				CONSIGLIERI				
			P	A			P	A	
1	ALONGI	GIUSEPPE	X		16	PELLEGRITI	CARMELO	X	
2	BRANCHINA	ANGELA	X		17	PERNI	AGATINO		X
3	BRIO	GIUSEPPE	X		18	PETRALIA	LUCA GIUSEPPE		X
4	BULLA	ANNA		X	19	POLITI	PAOLO GIOVANNI	X	
5	CALTABIANO	NICOLA		X	20	PULVIRENTI	NICOLA	X	
6	CANCELLIERE	LUIGI	X		21	RICCA	GIOVANNI		X
7	COCO	SALVATORE	X		22	RUSSANO	PIETRO	X	
8	CUSIMANO	CONCETTA	X		23	SALANITRO	CARMELO		X
9	DEL CAMPO	GIUSEPPE	X		24	SAMPIERI	GIORGIO	X	
10	DI PRIMO	AGATINA	X		25	SANTANGELO	CARMELO	X	
11	FRANCO	PIETRO CARMINE		X	26	SCAFIFI	VALERIA		X
12	LEOCATA	MARIA ELISA	X		27	SCARDINA	PIERRE FRANCESCO	X	
13	MANNINO	FRANCESCO	X		28	TROVATO	ADELE	X	
14	MAVICA	PIETRO	X		29	VERZI'	PIERO	X	
15	MONTELEONE	CARMELO	X		30	ZIGNALE	ALESSANDRO	X	

ASSEGNATI 30 – IN CARICA 30

PRESENTI N° 22

ASSENTI N° 8

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Salvatore Valastro
Vengono nominati scrutatori: Del Campo, Monteleone, Trovato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la convocazione del Consiglio Comunale prot.n° 33646 del 18.10.2016 con i relativi punti all'O.d.g;

Vista la proposta n° 194 del 04.10.2016 relativa a “**Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018**” corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore interessato e dal Collegio dei Revisori dei Conti, allegati al presente atto;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali, la relazione del Responsabile del Settore proponente e completati le dichiarazioni di voto, giusta verbale di seduta, allegato al presente atto per formarne parte integrante, redatto dal personale addetto al servizio di stenotipia, il Presidente indice la votazione della proposta di delibera n° 194/2016, che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti n°: 16

Favorevoli : n° 11 (Santangelo, Mannino, Di primo, Del Campo, Branchina, Pulvirenti, Politi, Monteleone, Coco, Trovato, Mavica)

Contrari : n° 3 (Pellegriti, Alongi, Petralia)

Astenuti : n° 2 (Brio, Zignale)

Per quanto sopra

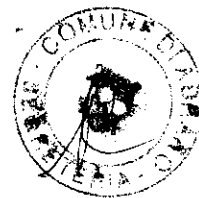
DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di delibera n. 194 del 04.10.2016, avente per oggetto “**Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018**” che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.



COMUNE DI ADRANO

(PROVINCIA DI CATANIA)



Proposta n° 194
del 4 OTT. 2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per il Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018

1 Fase - PROPONENTE:

SETTORE : 4° - Prot. n° del

RISULTATO ISTRUTTORIA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE CONTRARIO NON DOVUTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

3) ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

- MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA
- PARZIALE COPERTURA PER € _____
- SPESA NON PREVISTA
- IMPEGNO PROVVISORIO BILANCIO 200 _____
N _____ CAP _____ INT. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMESSA AL COLLEGIO DEI REVISORI PER IL PROSEGUITO DELL'ITER

Prot. N. 26288 DEL 17 OTT. 2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE FINANZIARIO

3 Fase - SEGRETARIO GENERALE

RICHIESTA SUPPLEMENTO ISTRUTTORIA

PROT. N. _____ DEL _____

IL SEGRETARIO GENERALE

RITRASMESSA DAL SETTORE

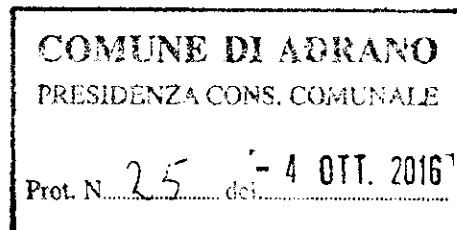
PROT. N. _____ DEL _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMESSA ALLA GIUNTA COMUNALE

ADRANO LI _____

IL SEGRETARIO GENERALE



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio risulta così articolato:

- o bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 17 del 29/05/2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 26, della predetta legge di stabilità che prevede *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.... Omissis La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il dissesto,*

ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

VISTO l'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che riporta i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- f) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
- g) riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 17 del 29/05/2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 26, della predetta legge di stabilità che prevede *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.... Omissis La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1,*

comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".

VISTA la deliberazione n. 125 del 11/08/2016 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nell'articolo 11 del D.Lgs 118/2011;

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 125/2016 si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel.;

VISTE :

- la delibera di G.C. n. 68 del 29/04/2016 che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art.39 della L. 449/97;
- la delibera di G.C. n. 108 dell'11/07/2016 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto relativo all'esercizio 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 29/04/2016 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del CDS;
- la delibera di G.C. n. 46 del 14/04/2016 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- la delibera di G.C. n. 78 del 17/05/2016 di approvazione delle tariffe per l'uso del Teatro "Vincenzo Bellini";
- la delibera di G.C. n.70 del 4/05/2016 di determinazione delle tariffe, diritti fissi e di segreteria dei servizi demografici;
- la delibera di G.C. n.123 del 11/08/2016 di individuazione dei servizi a domanda individuale con i relativi tassi di copertura;

VISTE altresì:

- la delibera di C.C. n. 46 del 12/08/2016 di "approvazione del piano di Alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà dell'Ente - triennio 2016/2018";
- la delibera di C.C. n. 54 del 26-12-2016 di "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- la deliberazione di C.C. n. 57 del 26-12-2016 con la quale si approva il piano di rientro del maggior disavanzo al 31/12/2015;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 139 del 31/12/2015 avente ad oggetto "atto di indirizzo per approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 124 del 11/08/2016 con la quale viene approvata la nota di aggiornamento al DUP 2016/2018;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 con funzione autorizzatoria, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n.9 al D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006;

DATO ATTO altresì che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica ed il nuovo pareggio di bilancio;

VISTA la relazione del collegio dei revisori dei conti incamerata al prot. gen. 31634 del 03/10/2016 che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

PROPONE

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e dell'art.11 n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziaria periodo 2016/2018 ed i relativi allegati redatti secondo i modelli di cui al predetto D.Lgs. n. 118/2011, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- 3) Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel.
- 4) proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
- 5) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.
- 6) Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 7) Di trasmettere gli atti, unitamente agli allegati, al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della l.r. 10/91 si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Roberto Garofalo



PARERI:

- REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 cos' come recepita dalla L.R. n.48/91.

ADRANO 17/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa Maria Garofalo



- REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000

Adrano 1708/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Maria Garofalo



PUNTO SESTO: “Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018”.

Presidente – Se la Dottoressa Garofalo sente la necessità di intervenire. Prego Dottoressa Garofalo.

Dottoressa Garofalo – Questo nuovo bilancio di previsione è il primo diciamo che viene redatto con il nuovo sistema contabile, quello dell’anno scorso e che abbiamo fatto nel 2015, avevamo il duplice bilancio redatto sia ai sensi del 267 testo unico, che del 118. Invece questo è il primo diciamo documento contabile che viene redatto ai sensi della nuova normativa e questo nuovo sistema contabile ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile e anche programmatico gestionale. Le novità più importanti e diciamo innanzitutto quello che si nota è una diversa struttura delle entrate e delle spese, le previsioni delle entrate e delle spese sono espressi in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento, cioè quindi per il 2016. Poi abbiamo la possibilità con questo tipo di bilancio di fare delle variazioni allo stesso e che sono di competenza di diversi organi, quindi non sono più del Consiglio Comunale ma anche della giunta e degli stessi dirigenti e degli stessi responsabili. Poi la redazione di una nota integrativa, che è un allegato diciamo al bilancio di previsione. Entrando proprio nel merito del bilancio, la formulazione delle previsioni sia di entrata che di spesa, è fortemente influenzata dalla decisione di fare ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale prevista come abbiamo già detto in precedenza, stiamo lavorando su questa, diciamo già l’amministrazione si è espressa, sia la giunta che il Consiglio Comunale si è espresso in questa direttiva e stiamo lavorando proprio per affrontare il piano e il bilancio deve essere coerente naturalmente con le previsioni del piano di riequilibrio. Bilancio di previsione che nei primi tre anni coincide quindi con le risultanze del piano stesso, come poi avrete modo di vedere. Quindi sia le previsioni di spesa dicevo tengono conto dei tagli effettuati, così come nella parte entrata. Nella parte entrata si è puntato molto sull’attività di riscossione dei tributi locali, ripetiamo sempre le stesse cose, però diciamo che il problema vero è quello di reperire delle risorse per fronteggiare le spese che in qualche modo sono non riducibili, perché abbiamo le spese del personale, abbiamo i contratti in essere, abbiamo le utenze, tutte quelle spese che a livello istituzionale l’ente deve affrontare e abbiamo la necessità di avere delle risorse proprie, considerato i notevoli tagli e i trasferimenti statali e regionali che negli ultimi tempi diciamo si sono verificati. Quindi risente questo bilancio, è ingessato come si è detto in precedenza, pochi sono gli spazi di manovra, con tutti i vincoli e gli accantonamenti, così diciamo prima. Purtroppo quella degli accantonamenti sono diciamo obbligatori per legge e ci danno una certa possibilità di manovra e noi abbiamo scelto la strada più prudente per garantire un pochettino tutti. Se ci sono poi magari domande più specifiche.

Presidente – Grazie Dottoressa Garofalo, entra il consigliere Petralia. Ci sono interventi? Consigliere Pellegriti, prego.

Consigliere Pellegriti – Velocissimamente Dottoressa. Le volevo chiedere quando si parla... io ho avuto diverse difficoltà, le ho esposte anche in commissione, nel confrontarmi con questo nuovo sistema, perché mentre nell’altro avevo già uno schema precostituito, me ne andavo a leggere determinate parti, vedevo un attimo la relazione del revisore dei conti da un lato, vedevo anche le poste in bilancio e riuscivo con il vecchio metodo. Con questo qua le devo dire che ho avuto più di una difficoltà, nonostante il confronto, da qualche giorno prima della commissione l’ho letto, l’ho riletto, ho visto eccetera eccetera, ma tra come dicevo prima le parti vincolate, la spesa che comunque del personale è quella e quella deve essere, non abbiamo nulla da poter fare, realmente lo ripeto, è un bilancio molto ingessato, cioè lo spazio di manovra diventa relativo. Però le chiedevo una cosa, nel momento in cui noi mettiamo questi numeri, e parliamo noi di un bilancio di competenza, vengono tenuti in considerazione le somme che ad esempio nelle entrate sono state incassate nel momento in cui viene redatto il bilancio o invece è sempre una proiezione, dato che è un previsionale? Le faccio un esempio, io prevedo di avere sull’Imu 1 milione di euro da incassare, in base a un trend degli anni precedenti e quindi metto quel dato o invece realmente, dato che io lo sto facendo ad ottobre 2016, magari no ottobre quando è stato redatto è stato settembre o fine agosto eccetera, ho tenuto conto del realmente incassato, cioè ciò che avevo direttamente nelle tasche? Le chiedo questo e poi le chiedo, visti anche i numeri, per quanto riguarda i tributi, che è una parte che secondo me tra tutto quello che sono riuscito a capire è la parte più importante, perché se non si riesce a incassare non si riesce. Non ritiene lei che sia un errore anticipare sei-sette mesi, anzi sei mesi, di spese per la raccolta dei rifiuti e iniziare la bollettazione sei mesi dopo dell’anno corrente? Mi spiego meglio. Noi abbiamo sostenuto una spesa, l’ente ha sostenuto una spesa, da gennaio fino a giugno si dovevano pagare la discarica, la ditta eccetera per l’anno in corso, noi le bollette poi le mandiamo, iniziamo a incassare i denari, giugno. L’anticipazione di queste somme non porta la sofferenza di questo ente? Cioè già noi non abbiamo liquidità, ricorriamo alle anticipazioni di cassa e il denaro che prendiamo ha un costo, perché non ce lo regalano quindi paghiamo degli interessi. Dall’altro lato, ad esempio di questo caso specifico, abbiamo anche questi soldi che arrivano dopo. Non sarebbe meglio cercare di rientrare, anche con le bollettazioni e cercare di incassare prima e non esporre l’ente a questo esborso? Questo per quanto riguarda i rifiuti, ma così come tutta un’altra serie di dati, perché purtroppo l’ente comune diventa un ente che, fatemelo passare, un po’ esattore, cioè con la nuova riforma dobbiamo cercare di prendere quanto più possibile. Perché una volta si riusciva a fare diversamente, oggi non ci riusciamo più. Bene, un dato preciso su ciò che il Comune anche con le entrate extra tributarie, non soltanto quelle tributarie, perché quelle tributarie così sono, abbiamo noi dell’anno corrente la possibilità anche lì di incidere nei primi mesi dell’anno? Faccio un esempio, io ho una casa in affitto da parte del Comune, non

riusciamo a rivedere con le scadenze ad esempio dei contratti, un anticipo dell'affitto semestrale? Cioè la parte che ha in affitto questo immobile paga anticipatamente l'1 gennaio, poi paga anticipatamente l'1 giugno per i sei mesi rimanenti. Cioè secondo me è anche importante creare quella liquidità nei tempi che possa aiutare questo ente, perché così facendo rinviando anche nel corso dell'anno, noi abbiamo, e perdonatemi se mi ripeto, un esborso di denaro maggiore ad un costo maggiore. Io sentivo da parte del Sindaco in commissione che questo ente avrà nei prossimi anni un po' di ossigeno, se non ricordo male già a partire dall'anno prossimo 2017-2018, perché finiscono alcuni mutui accessi da anni e quindi avremmo già delle somme recuperate. Dall'altro lato io spero, ancora non ho avuto questi dati, che laddove è possibile si riducono ancora di più le spese, laddove c'è da tagliare, nel senso che nel piano dei riequilibrio dobbiamo tenere in considerazione, credo che sia il 10 per cento della spesa corrente la riduzione così come prevista dalla legge, ma a parte questo laddove c'è da poter ridurre, in modo da creare liquidità e denari. Perché le ripeto, così facendo... questo bilancio poi mi renderò conto meglio con il consuntivo come funziona questo previsionale, perché io non ho le idee chiare di come sarà con questo nuovo sistema il consuntivo, magari quando avrò il consuntivo davanti e prenderò il previsionale che si sta votando oggi, mi renderò conto anche del sistema come funziona. Quindi queste le domande che le faccio, ma proprio per capire soprattutto sulla parte liquidità se riusciamo a risolvere e ad adottare quegli strumenti che ci possono portare a risolvere questo problema. La ringrazio.

Presidente – Grazie consigliere Pellegriti. Dottoressa Garofalo se ritiene opportuno.

Dottoressa Garofalo – Per quanto riguarda le previsioni, come ci siamo comportati? Le previsioni con questo nuovo sistema tengono conto della cosiddetta competenza potenziata, cosa significa? Che sia le spese che le entrate, devono essere iscritte al bilancio secondo la loro esigibilità. Non è come avveniva in passato, abbiamo una spesa da fare, prevediamo che questa spesa si farà, per esempio un'opera pubblica, quindi me la scrivo in bilancio oggi in previsione della spesa e poi ce l'avrò al residuo il prossimo anno e via via fin quando poi praticamente l'opera non si realizza e vengono fatti i pagamenti ai fornitori se lavora viene appaltata e quant'altro. Adesso le previsioni di entrata dicono che bisogna fare un cronoprogramma, verificare la spesa che inciderà per il 2016, 2017 e 2018 e così via nei diversi tre anni interessati dal bilancio e quindi scrivere in bilancio soltanto quelle spese che si ritiene diverranno esigibili, perché a fine anno nel lungo andare ci possono essere più dei residui passivi. Abbiamo fatto quella revisione straordinaria, abbiamo mantenuto anche dei residui che ancora devono essere smaltiti, ma residui di nuova formazione non ci dovrebbero essere, proprio per questo criterio della competenza potenziata. Anche per quanto riguarda le entrate, sono i principi contabili cui ci dobbiamo attenere a questi principi contabili che ci dicono come scrivere in bilancio le poste in entrata, soprattutto per quanto riguarda le entrate tributarie ed extra tributarie. Ci sono delle entrate che si accertano per cassa, altre entrate che vengono accertate invece in base alla formazione dei ruoli e quindi si è tenuto conto diciamo dei principi contabili, non è una scelta dell'amministrazione impostare un bilancio in un certo modo, ma seguendo pedissequamente quello che il principio contabile ci impone. Soprattutto per le entrate tributarie, sono stati iscritti i ruoli che si prevede che vengono mandati quest'anno, non nell'effettivo incassato, sono pochi i tributi che possono essere accertati per cassa, lo deve prevedere la norma, lo deve prevedere il principio contabile col tributo se può essere accertato per cassa o meno. Per quanto riguarda invece il secondo quesito che poneva la tassa rifiuti e le altre riscossioni è vero, possiamo anticipare di molto in maniera tale da non ricorrere ad anticipazione di tesoreria e diminuire agli interessi, questo senz'altro dovrà essere fatto con questo nuovo sistema necessariamente. L'anno scorso si è verificato che noi avevamo ancora fino a maggio una quota della tassa rifiuti dell'anno prima, per cui accavallare con la nuova non c'è sembrato opportuno, ma da quest'anno magari mandando un acconto già dai primi mesi dell'anno, possiamo far gravare nell'esercizio stesso il pagamento della tassa ed evitare l'anticipazione da parte dell'ente. Per quanto riguarda gli affitti attivi quelli che riscuotiamo, le scadenze sono quelle stabilite nei contratti, magari poi se i contratti potranno prevedere dei tempi diversi, è bene farlo.

Presidente – Grazie Dottoressa Garofalo. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, chiuso il dibattito. Per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto.

Votazione

Presidente – Gli scrutatori Del Campo, Montelèone, Trovato sono in aula. Proposta di delibera numero 194 del 4 ottobre 2016, avente oggetto: “ Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, dove si propone di approvare ai sensi dell'articolo 174 comma uno decreto legislativo 267 del 2000, dell'articolo 11 numero 118/2011, il bilancio di previsione finanziario periodo 2016-2018 e i relativi allegati redatti secondo i modelli di cui ha predetto decreto legislativo 118/2011 e allegati al presente atto per farne parte integrante sostanziale. Dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale rispetto agli equilibri finanziari di cui agli articoli 162 comma sei del decreto legislativo 267 del 2000, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 comma due, proporre all'approvazione e consiglio gli schemi di cui al punto uno, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla

normativa, di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2016 a tutta le normative di finanza pubblica, di trasmettere gli atti dall'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsti dall'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000/2000, di trasmettere gli atti unitamente agli allegati al Consiglio Comunale per la sua approvazione". Gli scrutatori sono in aula, chi è favorevole alla proposta così come appena letta alzi la mano: Santangelo, Mannino, Di Primo, Del campo, Branchina, Pulvirenti, Politi, Monteleone, Coco, Trovato, Mavica.

Chi è contrario? Pellegriti, Alongi, Petralia.

Chi si astiene? Brio, Zignale.

Esito della votazione

Presidente – 11 voti favorevoli, 3 contrari, 2 astenuti, la proposta di delibera viene approvata.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Alessandro Zagnole

Il Consigliere Comunale
Nicola Catroneo

Il Vice Segretario Generale
dott. Salvatore Valastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vice Segretario Comunale certifica su conforme attestazione del Responsabile che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi a far data

dal **27 NOV. 2016** al **21 NOV. 2016**

Li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
(Domenico Burzillà)

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale visti gli atti in ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno, essendo:

(1) Atto immediatamente esecutivo (Art 12 - 2° co. L. n°44/91)

(2) Atto divenuto esecutivo (Art 12 - 1° co. L. n°44/91)

Adrano, _____

Il Responsabile del Procedimento
(Domenico Burzillà)

Il Segretario Generale
